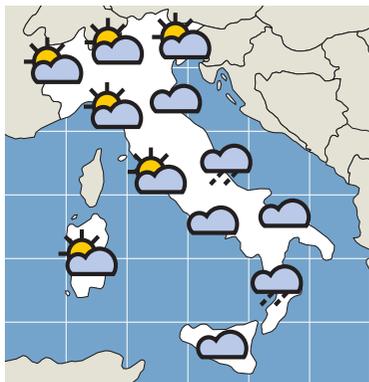


Il Tempo

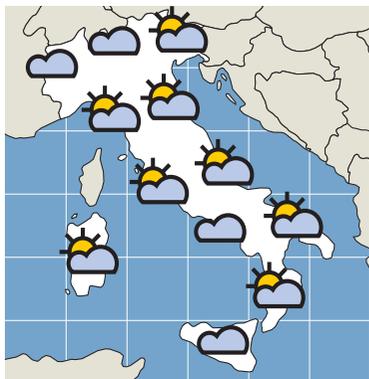


Oggi

NORD ■■ ampi rasserenamenti su tutte le regioni, con residui addensamenti sulla Romagna.

CENTRO ■■ nuvoloso con locali piogge su Marche ed Abruzzo. Variabile sulle altre regioni.

SUD ■■ nuvoloso con precipitazioni sparse.

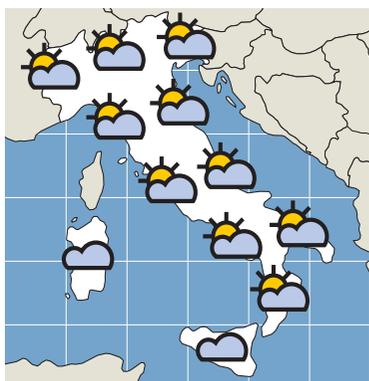


Domani

NORD ■■ sereno o poco nuvoloso, salvo occasionali nubi sui rilievi alpini associati a sporadici rovesci.

CENTRO ■■ bel tempo sulla Toscana; parzialmente nuvoloso sulle altre regioni.

SUD ■■ nuvoloso su tutte le regioni, miglioramento in serata.



Dopodomani

NORD ■■ sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

CENTRO ■■ poco o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni; addensamenti più consistenti sulla Sardegna.

SUD ■■ locali nubi sulla Sicilia; poco nuvoloso sulle altre regioni.

Pillole

PREMIO TENCO A LIGABUE

I premi Tenco 2011 andranno a Luciano Ligabue, al ceco Jahomir Nohavica (come cantautori) e a Mauro Pagani (come operatore culturale). Quest'anno i premi saranno consegnati durante una edizione straordinaria della «Rassegna della canzone d'autore» prevista dal 10 al 12 novembre al Teatro Ariston di Sanremo.

RIAPRE IL BOLSHOI

Riapre il 28 ottobre il celebre teatro Bolshoi di Mosca, dopo sei anni di restauro. Per l'occasione centinaia di sale cinematografiche di tutto il mondo si collegheranno via satellite con la Russia per assistere all'inaugurazione, curata da Dmitri Tcherniakov. Tra le sale, oltre 40 cinema italiani, in collaborazione con Nexo Digital (elenco su www.nexodigital.it).

ROMANZI ALLA RISCOSSA

LA FABBRICA DEI LIBRI

Maria Serena Palieri

spalieri@tin.it



«Magma», una mostra vulcanica

STREET ART ■■ Apre oggi al pubblico la mostra collettiva di street art e post-graffitismo «Magma» (Bacoli, Napoli, fino al 20 novembre, nella foto un'opera di Kayone). Intanto domani e domenica live performance con 15 writers che dipingeranno i luoghi archeologicamente significativi dei Campi Flegrei.

NANEROTTOLI

L'amico Gheddafi...

Toni Jop

Chissà cos'ha pensato Berlusconi mentre, ieri, piangeva poco e niente sulla morte dell'amico Gheddafi e commentava: «Sic transit gloria mundi». Perché a pochissimi di noi capita, è capitato, di assistere, quasi, all'uccisione di una persona alla quale eravamo legati da affetti sinceri e duraturi. Ma sfido chiunque di que-

sti pochissimi a testimoniare che la prima cosa capitata nella mente sia stata la condensa di quel «sic transit». Una mano scivola sui capelli, in genere, quando si conclude a quel modo, latineggiando in dedica alla caducità delle cose umane. E si passa ad altro, alla tv da cambiare, per esempio, al partito da rititolare, tutti programmi ai quali proprio ieri il premier ha dedicato il suo celebre cervello. Più lieve di prima. Ma non erano sodali? Non ne avevano fatte di tutti i colori assieme, lui e Gheddafi? Sicuro, ma allora? Allora pare che il leader libico sia spirato senza parlare. ♦

Si intitola *La venganza de lo géneros* («La vendetta dei generi») il ciclo di incontri che ha avuto inizio ieri all'istituto Cervantes di Napoli. I generi narrativi esistono ancora? E sono ancora quelli di un tempo o sono cambiati? A confrontarsi ogni volta un autore spagnolo e uno italiano. Ieri, sul tema «novela de aventura», sono stati José Manuel Fajardo e Marta Morazzoni, il 10 novembre sul romanzo storico si fronteggeranno Ignacio Martínez Pisón e Bruno Arpaia e il primo dicembre sulla «novela negra», cioè il noir, Lorenzo Silva e Angelo Petrella.

Che i generi narrativi siano vivi e vegeti e anzi prosperino non c'è dubbio. Perché? Perché coincidono, per lo più, con una dimensione ludica dello scrivere. E anche commerciale. Ora, provare a guadagnare qualche soldo giocando è un'idea che piace ai più. A Francoforte, padiglione Usa, Samhain Publishing, marchio nato nel 2005 e specializzato nell'e-book (ma stampano anche libri tradizionali), così vendeva la sua merce: «Abbiamo testi per tutte le necessità, tra le 12.000 e le 120.000 parole e abbiamo costruito molti degli autori best-seller del New York Times». Quali? Lorelei Jones, Maya Banks, Shelli Stevens, Lauren Dane. Nomi da noi ignoti, ma le copertine accluse chiariscono: storie roventi di amore e di peccato. E ogni paese ha le sue. Poi la scelta: quale genere volete, «Erotica», «Urban Fantasy», «Horror»? E, se cercate il «romance» (e qui vale la nota differenza col «novel» in termini di bidimensionalità dei personaggi, intrecci, realismo ecc...) ecco il «contemporary», il «paranormal», l'«historical», il «fantasy». Categorie classiche. A cui Samhain Publishers aggiunge quella che i compilatori ottoneovescenteschi non potevano pensare, il romanzo «GLBT». Il catalogo è questo. ♦